



COMUNE di MONNO

Provincia di Brescia

e-mail: info@comune.monno.bs.it

P.za IV novembre,9 - CAP 25040 MONNO - Tel. 0364/779400 – fax 0364/779214 Cod. Fisc. N. 00725380174 – Partita IVA n. 00575990981

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 11.02.2011

ADUNANZA ORDINARIA DI 1^ CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE ICI ANNO 2011

L'anno **duemilaundici**, addì **undici** del mese di **febbraio**, alle ore **21,00**, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'ordinamento, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
TROTTI Roberto	Si	
CALDINELLI Romano	Si	
MELOTTI Romano Giovanni	Si	
ANTONIOLI Luigi	Si	
PIETROBONI Nada	Si	
MOSSINI Guido Bortolo	Si	
PIETROBONI Claudio	Si	
ANTONIOLI Gioacchino	Si	
PIETROBONI Riccardo		SI
MELOTTI Ugo	Si	
MINELLI Fausto	SI	
GHENSI Alberto	Si	
LAZZARINI Enrico	Si	
Totali	12	1

Assiste all'adunanza il Segretario comunale, **dott. Carlo Merico**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'avv.**Roberto TROTTI**, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al **n. 3** dell'ordine del giorno.

Deliberazione del C.C. N. 03 del 11.02.2011

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE I.C.I. – ANNO 2011 –

Il Sindaco introduce l'argomento, precisando che la Legge 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria 2007) ha introdotto alcune sostanziali modifiche alla disciplina dell'ICI, in particolare, il comma 156 stabilisce che all'art. 6 comma 1, primo periodo del D.Lgs n. 504/1992, la parola "comune" è sostituita dalle seguenti "consiglio comunale". Spetta pertanto al Consiglio Comunale, fissare di anno in anno le aliquote ICI e le relative detrazioni.

Fa rilevare che l'art. 1 del D.L. 93/2008 convertito nella legge 126/2008 ha abolito, a partire dal 2008, l'ICI sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, comprese quelle ad essa assimilate dal Comune con regolamento o delibera comunale vigente alla data del 29.5.2008.

Propone, così come illustrato nella presentazione del bilancio 2011 avvenuta il 27.12.2010, la conferma per l'anno 2011 delle aliquote ICI fissate negli anni precedenti così determinate:

- aliquota agevolata del 4‰ (quattro per mille) per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale del soggetto passivo dell'imposta;
- aliquota agevolata del 4‰ (quattro per mille) per le cascine e le baite montive;
- aliquota ordinaria del 7‰ (sette per mille) per tutti gli altri fabbricati e per le aree fabbricabili;

Per quanto riguarda l'aliquota da applicarsi ai Fabbricati Rurali, rammenta ai Consiglieri che la Finanziaria dell'anno 2006 ha introdotto l'obbligo dell'accatastamento delle cascine e baite motive che hanno perso i requisiti della ruralità e che in assenza di una categoria catastale specifica con una rendita appropriata quale può essere la categoria A11 già presente nei Comuni di Edolo e Ponte di Legno, tali fabbricati vengono verosimilmente accatastati nelle categorie C, come depositi e magazzini o in quelle abitative A4 che hanno redditi per vano ben superiori; ecco perché viene proposta, in assenza della categoria specifica, una aliquota del quattro per mille per l'applicazione dell'ICI su tali immobili.

Quindi:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 4 della Legge 23.10.1992, n. 421, con il quale è stata conferita delega al Governo per il riordino della finanza degli Enti territoriali;

VISTO il D.Lgs. 31.12.1992, n. 504, emanato per l'attuazione della delega predetta;

VISTO il capo I del decreto che istituisce l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) e ne disciplina l'applicazione;

VISTO l'art. 6 della L. 30.12. 92, n. 504, come sostituito con il comma 53 dell'art. 3 della L. 23.12.96, n.662 (Legge Finanziaria 1997), che stabilisce i termini e le modalità per la determinazione dell'aliquota nel limite minimo (quattro per mille) e massimo (sette per mille) della stessa e la possibilità di diversificazione con riferimento alle abitazioni di prima residenza;

VISTO il comma 156 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006, n. 296 (L. Finanziaria 2007), il quale, modificando l'art. 6, comma 1, 1° periodo, del D.Lgs. n. 504/92, stabilisce la competenza del Consiglio Comunale a deliberare le aliquote I.C.I. per l'anno 2007 e seguenti;

RICHIAMATO il comma 169 dell' art. 1 della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), il quale stabilisce che:

- gli Enti Locali possono deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali entro i termini previsti per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- qualora le tariffe ed aliquote in argomento vengano stabilite entro i suddetti termini ma oltre il 1° gennaio dell'anno di riferimento, hanno comunque efficacia a partire da tale data;
- in caso di mancata approvazione di tali tariffe ed aliquote nei termini indicati, si intendono prorogate quelle in vigore nell'anno precedente;

VISTO il D.M. 17.12.2010 con il quale viene fissato al 31.03.2011 il termine per l'approvazione dei Bilanci di Previsione dei Comuni per l'anno 2011;

VISTO l'art. 1 del D.L. 93/2008 convertito nella legge 126/2008 che ha abolito, a partire dal 2008, l'ICI sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, comprese quelle ad essa assimilate dal Comune con regolamento o delibera comunale vigente alla data del 29.5.2008.

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 2 del 22.1.2010 esecutiva ai sensi di Legge, con la quale venivano determinate, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 504, le aliquote dell'imposta comunale sugli immobili da applicarsi in questo Comune, per l'anno 2010;

RITENUTO di dover confermare le medesime aliquote anche per l'esercizio 2011;

VISTA la valutazione di conformità allo Statuto ed alle norme vigenti rilasciata dal Segretario Comunale, per quanto concerne la forma, la procedura e la competenza;

VISTO il parere di regolarità tecnica rilasciata dal Ragioniere Comunale ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli, resi dai n. 12, consiglieri presenti ai sensi di legge:

D E L I B E R A

1. **di DETERMINARE per l'anno 2011** l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili **I.C.I.**, che sarà applicata in questo Comune nella misura differenziata come segue:

• **ALIQUOTA AGEVOLATA DEL 4‰ (quattro per mille) PER LE UNITÀ IMMOBILIARI DIRETTAMENTE ADIBITE AD ABITAZIONE PRINCIPALE DEL SOGGETTO PASSIVO DELL'IMPOSTA;**

• **ALIQUOTA AGEVOLATA DEL 4‰ (quattro per mille) PER LE CASCINE E LE BAITE MONTIVE;**

• **ALIQUOTA ORDINARIA DEL 7‰ (sette per mille) PER TUTTI GLI ALTRI FABBRICATI E PER LE AREE FABBRICABILI;**

• **DETRAZIONE D'IMPOSTA PER LA PRIMA ABITAZIONE (art. 8 del D.Lgs. 504/92) IN Euro 258,23 (massima di legge)**

2. **di PRENDERE ATTO** che l'articolo 1 comma 1 del D.L. 27.05.2008 n. 93, convertito in legge n. 126 del 24.07.2008, prevede l'esclusione dall'Imposta Comunale sugli immobili per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, a decorrere dall'anno di imposta 2008;

3. **di DARE ATTO** che il gettito derivante dall'imposta in oggetto verrà introitato alla risorsa 1.01.0010 del Bilancio di Previsione 2011;
4. **di DARE** ampia divulgazione alla presente deliberazione mediante pubblicazione sul sito internet del Comune;
5. **di ALLEGARE** la presente deliberazione al Bilancio di Previsione 2011, ai sensi e per gli effetti dell'art. 172, comma 1 lett. E) del D.Lgs 267/00;
6. **di DICHIARARE** con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Maffessoli Massimo Responsabile del servizio finanziario , appone il Visto di Regolarità Tecnica ai sensi dell' art. 49 – 1° comma – del T.U.E.L. n. 267/2000.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Maffessoli Massimo

VALUTAZIONE DI CONFORMITA'

Chiesta ed ottenuta dal Segretario Comunale, la valutazione consultiva in merito alla conformità del provvedimento alle norme vigenti ed allo Statuto Comunale, circa la competenza, la forma e la procedura; espressa nei seguenti termini: **"il provvedimento non dà luogo ad alcun rilievo di non conformità per quanto attiene la sua competenza"**.



Il Segretario Comunale

Dott. Carlo Merico

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
avv. Roberto Trotti



IL SEGRETARIO COMUNALE
Merico dott. Carlo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

n. _____
(del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito informatico di questo Comune (art.32, comma 1, della Legge 18.8.2009, n.69).

Dalla residenza comunale, li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carlo Merico

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☐ è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____;
- ☐ è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, (art.134, comma3, del T.U. n.267/2000);
- ☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carlo Merico

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO

Monno, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carlo Merico

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.